

Bollettino fitosanitario n. 6/2025

ORNAMENTALI E ARREDO URBANO

POTATURA PLATANI: ATTENZIONE ALLA RIPRESA VEGETATIVA

La fine del periodo di riposo vegetativo si avvicina e così la finestra utile per eseguire gli interventi di potatura sui platani. Tutti gli interventi saranno quindi da programmare con ultima data utile per il 28.02.2025. **Da sabato 1 marzo 2025 non sarà quindi più possibile effettuare interventi su queste piante.** Ciò ha lo scopo di proteggere le piante dal Cancro colorato del platano (CCP) causato dal fungo *Ceratocystis platani*. Il CCP è un organismo da quarantena per cui vige l'obbligo di lotta e segnalazione al Servizio fitosanitario cantonale. Benché il Servizio fitosanitario cantonale sia cosciente del fatto che il periodo per la potatura dei platani concessa sia breve, la chiusura è necessaria per cercare di eradicare questa malattia da quarantena particolarmente virulenta per queste essenze.

TAKAHASHIA JAPONICA - COCCINIGLIA DAI FILAMENTI COTONOSI



Figura 1: ovisacchi di *Takahashia japonica* su Olmo, Balerna 2023.

Presente in Ticino già da almeno un paio d'anni, la cocciniglia dai filamenti cotonosi (*Takahashia japonica*, Tj) è un organismo di origine asiatica che attacca perlopiù piante ornamentali. Tra la fine di aprile e maggio le femmine adulte producono degli ovisacchi a forma di anello, di colore bianco e lunghi da 4 a 5 cm (cfr. Fig. 1).

In caso di forte infestazione la cocciniglia dai filamenti cotonosi può provocare il disseccamento di foglie, giovani rami e gemme. Benché non sia un organismo nocivo né per l'uomo né per gli animali, rappresenta una minaccia per le piante colpite in modo massiccio, in quanto vengono indebolite e rapidamente debilitate. Vista la sua capacità di diffondersi in maniera estremamente rapida, di seguito forniamo alcuni consigli di gestione:

- Monitoraggio:** controllare le piante, soprattutto da metà aprile a metà maggio, cercando i tipici ovisacchi (cfr. Fig. 1). Prestare particolare attenzione alle seguenti essenze: gelso nero (*Morus nigra*) e bianco (*Morus alba*), aceri (*Acer spp.*), olmo (*Ulmus minor*), carpino bianco (*Carpinus betulus*), albizzia (*Albizia julibrissin*), albero di giuda (*Cercis siliquastrum*), bagolaro (*Celtis australis*) e liquidambar (*Liquidambar styraciflua*). Queste sono le piante notoriamente più colpite, ma è possibile trovare gli ovisacchi anche su altre specie.
- Segnalazione:** in caso di ritrovamenti sospetti, contattare il Servizio fitosanitario allegando una foto e indicando il luogo esatto del ritrovamento. Mail di contatto: servizio.fitosanitario@ti.ch.
- Lotta: importante! Attualmente è possibile eseguire il trattamento invernale!**
 - Inverno:** eseguire un trattamento con olio invernale a base di paraffina sulle piante colpite la primavera precedente. L'olio andrà a ricoprire l'intera superficie della pianta e soffocherà così le eventuali neanidi sopravvissute svernanti nelle anfrattuosità della corteccia.
 - Primavera:** potare tutti i rami che presentano ovisacchi. Smaltire il materiale di risulta nei rifiuti solidi urbani (non portare il materiale in un centro di compostaggio!). Questo intervento è da effettuare al più tardi a metà maggio, entro la schiusa delle uova.

FRUTTICOLTURA

BUONE PRATICHE

Un frutteto sano parte da una parcella pulita: questa è sicuramente un'ottima regola che, se messa in pratica puntualmente, crea delle solide basi per prevenire buona parte delle malattie delle piante da frutto. Le principali pratiche agronomiche da eseguire in questo periodo (in ogni caso ancora durante l'inverno) per preparare adeguatamente le piante alla ripresa vegetativa sono le seguenti:

- pulire il terreno da rami, foglie secche e frutta rimasta a terra o sui rami, in quanto rappresentano possibili luoghi di svernamento per molti parassiti;



In sede di potatura invernale, controllare bene le piante ed eliminare i residui di frutti restati in loco (mummie, figg. A, B e C), in quanto carichi di inoculo fungino. Pulire bene anche il terreno da eventuali residui marciti a terra (fig. D)

- allontanare dal frutteto tutte queste parti infette o di scarto, oppure smaltirle portandole all'inceneritore;
- se nella parcella sono presenti dei meli o dei peri che durante la stagione vegetativa hanno subito attacchi di oidio, una malattia estremamente comune nei nostri giardini, è importante rimuoverne i residui sulle cime dei rami colpiti.

BOLLA DEL PESCO

La bolla del pesco è una malattia fungina causata dall'agente patogeno *Taphrina deformans* (Td). La lotta contro questa malattia dev'essere effettuata fin dai primi giorni dell'anno, vanno infatti previsti degli interventi preventivi, eseguiti in maniera puntuale e mirati. I trattamenti omologati a questo scopo si possono trovare sull'elenco dei prodotti fitosanitari o al seguente link: <https://www.psm.admin.ch/it/schaderreger/10489>.

I periodi adatti per l'applicazione sono:

- **1° trattamento:** solitamente eseguito in novembre a fine caduta foglie, esso ha lo scopo di neutralizzare le spore di Td presenti sulla pianta. Il prodotto solitamente utilizzato in quest'occasione è a base di rame.
- **2° trattamento:** da effettuare a fine inverno, coincide con l'inizio della fase di rottura delle gemme a legno. **Attenzione:** intervenire solo in previsione di abbondanti precipitazioni, che è il presupposto di base per avviare l'attività patogena di Td.
- In caso di una **primavera piovosa**, assicurare la copertura protettiva prevedendo un ulteriore intervento. La pressione d'inoculo verrà sospesa una volta raggiunti una temperatura giornaliera $\geq 19^{\circ}\text{C}$, per la quale il fungo viene devitalizzato.
- In caso di un attacco manifesto, eliminare le foglie colpite cadute a terra.



GENERALE**MODIFICHE ALL'ALLEGATO 1 DELL'ORDINANZA SUI PRODOTTI FITOSANITARI**

Le modifiche all'Allegato 1 OPF sono entrate in vigore il 01.02.2025 Una panoramica è disponibile sul sito web <https://www.blv.admin.ch/blv/it/home/zulassung-pflanzenschutzmittel/anwendung-und-vollzug/wirkstoffanpassungen.html>.

Lo stralcio dei principi attivi ha comportato in particolare il ritiro dei seguenti prodotti (comprese le rispettive autorizzazioni di vendita e importazioni parallele), che saranno presto visibili anche sull'elenco dei prodotti fitosanitari (<https://www.psm.admin.ch/it/produkte>).

Principio attivo	W-Nr.	Denominazione commerciale	Titolare dell'autorizzazione	Termine per l'immissione sul mercato	Termine per l'utilizzo
Asulam	6997	Asulam	UPL Switzerland AG	01.07.2025	01.07.2026
Asulam	4034	Asulam	Sintagro M. Eggen	01.07.2025	01.07.2026
Asulam	7104	Asulam	Sharda Swiss Sàrl	01.07.2025	01.07.2026
Asulam	1698	Asulox	Syngenta Agro AG	01.07.2025	01.07.2026
Acibenzolar-S-methyl	5370	Bion	Syngenta Agro AG	01.07.2025	01.01.2026
Dimethomorph	7285	Banjo Forte	Cemag Handels AG	01.07.2025	01.01.2026
Dimethomorph	7263	Banjo Forte	ADAMA Agriculture Swiss AG	01.07.2025	01.01.2026
Dimethomorph	7205	Eleto	Stähler Suisse SA	01.07.2025	01.01.2026
Dimethomorph	6249	Forum	BASF Schweiz AG	01.07.2025	01.01.2026
Dimethomorph	7224	MCW 4849	ADAMA Agriculture Swiss AG	01.07.2025	01.01.2026
Dimethomorph	7230	MCW 4849	Cemag Handels AG	01.07.2025	01.01.2026
Dimethomorph	7275	Orvego	BASF Schweiz AG	01.07.2025	01.01.2026
Mepanipyrim	5498	Frupica SC	Stähler Suisse SA	01.07.2025	01.01.2026
Schalenwicklergranulose - Virus	4234	Capex	Andermatt Biocontrol Suisse AG	01.07.2025	01.07.2026



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona
Tel. 091 814 35 57/85/86/87
servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario